

– La carica di 320 giocatori –

ECLISSE CARENIEVIGINA, VOLA IN PROMOZIONE!

*Intervista al presidente
Adriano Casagrande*
**Cosa ci dice di questa
promozione in... Pro-
mozione?**

Certamente è motivo di grossa soddisfazione, motivata anche dal quadriennio che ha fatto seguito alla fusione tra Careni e Pievevina. L'obiettivo di questa società era quello di far crescere un sodalizio sportivo che si distinguere per serietà, impegno sociale e sportivo, dove i nostri giovani potessero crescere calcisticamente e non solo. L'obiettivo che ci eravamo prefissi con questa promozione lo abbiamo raggiunto. Il settore giovanile sta facendo risultati importantissimi, ci mancava solo questo risultato con la prima squadra. La soddisfazione è grande, abbiamo avuto la fortuna di avere un gruppo di ragazzi che si sono distinti per serietà,



impegno e determinazione. Un manipolo di giocatori guidato dal grande mister Fabio Mazzer che, si può dire, è nato con noi quattro anni fa e siamo cresciuti insieme, passando periodi belli come questo e meno piacevoli. Tuttavia l'obiettivo che ci eravamo prefissi è stato raggiunto! **Pensando all'Eclisse CareniPievevina un po' tutti si andava con la mente**

al settore giovanile, ora avete compiuto un duplice passo in avanti mantenendo, corroborando e rinforzando il gruppo dei giovani, ma anche portando avanti il discorso della prima squadra a un livello certamente più competitivo, anche pensando ai gloriosi trascorsi del calcio a Pieve di Soligo che, non dimentichiamolo, arrivò alla serie C2, oggi

infelicamente denominata 2ª divisione.

Quella di Pieve di Soligo è certamente una piazza difficile perché era abituata ad avere un calcio di alto livello. Quando siamo entrati in società, quattro anni fa, sapevamo benissimo che non dovevamo fare cose al di sopra delle nostre possibilità, quindi siamo partiti con umiltà, tenendo sempre presente due cose, il settore

giovanile come faro principale e seconda cosa che la società avesse anche una solidità economica. Quindi fare tutto in base alle nostre possibilità, senza compiere il passo più grande della gamba. Comunque il nostro obiettivo è sempre stato quello di portare la

prima squadra ad un livello maggiore di quello della 1ª categoria ed ora ci siamo riusciti.

Si può pensare anche a categorie superiori oppure sono solo voli pindarici?

(segue a pag. 5)

ECLISSE BARBISANO promosso in Seconda!



Intervista al presidente dell'Eclisse Barbisano, Enrico D'Agostin

Presidente ci può dire cosa prova per questa promozione in 2ª categoria?

Una soddisfazione grandissima, è il coronamento di un lavoro iniziato l'anno scorso e finito con questa prestigiosa promozione. Va riconosciuto il merito a tutto il team, dal sottoscritto fino all'ultima persona che si occupa di lavorare dietro le quinte. Grande merito a mister Carlo Fioretti e ad un gruppo di giocatori intelligenti, preparati e anche, chiaramente, ottimi calciatori. **Questo trionfo dei colori arancionblu naturalmente va a braccetto, per quanto riguarda la sponso-**

(segue a pag. 6)

ECLISSE

(segue da pag. 4) CarenìPievigina: la carica dei 320

Personalmente ritengo che così com'è strutturata oggi la società, un passo avanti ancora potremmo farlo. Siamo convinti che il prossimo anno avremo un gruppo di ragazzi che certamente, sen-

significa che abbiamo realizzato quello che ci siamo prefissati e che questo è sotto gli occhi di tutti. Anche due anni fa avevamo ottenuto questo riconoscimento con i Giovanissimi e non è

psicologa dove vengono trattati temi inerenti a quelle che sono le problematiche dell'educazione.

Lo sponsor Eclisse ha avuto un ruolo importantissimo dato che, con il suo

famiglia De Faveri per il loro indispensabile contributo per la riuscita di tutti i nostri obiettivi!

Barbisano ha rilanciato un piccolo settore giovanile, mi pare che li abbiate aiutati anche voi...

La nostra politica è allacciare delle collaborazioni

14 squadre, dagli Juniores ai Primi calci, più la prima squadra.

I campi sopportano bene tutto questo movimento?

Abbiamo a disposizione un campo a Solighetto, lo stadio comunale e lo storico

graziare l'amministrazione comunale di Pieve di Soligo per aver intitolato lo stadio alla memoria del cav. Raffaele D'Agostin, il padre dell'attuale presidente del Barbisano, che è stato presidente della Pievigina Cal-



JUNIORES REGIONALI ANNO 1992/1993

za fare grossi stravolgimenti, perché questa non è la nostra intenzione, faranno bene anche in Promozione. Mi son reso conto che vincere campionati è molto, molto difficile. Intanto ci godiamo questo successo, fermo restando che i nostri obiettivi saranno certamente quelli di migliorare con la prima squadra, ma tenendo presente la situazione economica, cercando di andare avanti secondo le no-

facile raggiungerlo perché ci confrontiamo con l'intera Regione veneta e questo ci conferma che il nostro lavoro sta andando nella direzione giusta. Anche i Giovanissimi provinciali hanno vinto il loro girone.

Mi sembra che raccogliete giocatori anche da altri centri.

Sì, provengono da gran parte della Sinistra Piave, compreso il Coneglianese e il Vittoriese.



Il presidente Adriano Casagrande



Gabriella Campo Dall'Orto sponsor principale ditta Eclisse

marchio, ha ottenuto due promozioni, una appunto con il CarenìPievigina e l'altra con il Barbisano. Come possiamo inquadrare questo doppio successo?

Mi permetta di dire un paio di cose riguardo la ditta Eclisse e in particolare la famiglia De Faveri, in primis la signora Gabriella ed il signor Luigi. Sono due persone straordinarie che ci permettono di lavorare con tranquillità e serenità, sono



Il d.s. Luciano Tittonel, davvero indispensabile per la promozione



ALLIEVI REGIONALI ANNO 1994/1995

campo del Carenì, vicino alla chiesa parrocchiale di Pieve di Soligo.

Ci sono dei ringraziamenti che vuole fare?

Un grazie particolare va rivolto al d.s. Luciano Tittonel che dall'alto della sua esperienza è riuscito a portarci al campionato di Promozione. Ringrazio inoltre tutte le persone che hanno collaborato per la conquista

cio (che raggiunge anche la serie C2) e grande uomo di sport. Un grazie al sindaco Fabio Sforza e all'assessore Salvatore Cauchi per aver avuto questa squisita sensibilità.

Quali sono i primi obiettivi per la prossima stagione?

Per il momento ci godiamo la promozione. Stiamo valutando alcune cose, ma è



GIOVANISSIMI REGIONALI ANNO 1996

stre possibilità. L'impegno dovrà essere tale e quale per il settore giovanile e a proposito di questo vorrei dire che abbiamo vinto con gli Allievi la Coppa Disciplina e ci siamo classificati secondi nel campionato regionale. Per noi aver conquistato questa Coppa è molto importante perché

Com'è il rapporto con le famiglie?

Essendo scuola calcio, ogni anno organizziamo con i genitori, all'inizio e alla fine del campionato, un incontro, squadra per squadra, per spiegare i nostri obiettivi e per illustrare i compiti dei ragazzi e dei genitori. Facciamo due riunioni con una



ESORDIENTI ANNO 1998

sempre presenti alle nostre manifestazioni e quando ne abbiamo bisogno. Non si tratta di uno sponsor solo di nome, ma di veri e propri patron del calcio che portano il loro contributo fattivo in società. Un grazie a lettere maiuscole alla

con le società limitrofe per quanto concerne il settore giovanile. Stiamo iniziando una collaborazione, oltre che con il Barbisano, anche con la Follinese a cui daremo una squadra di Esordienti. Stiamo lavorando attivamente anche con la Suseganese, con l'Efferre Aurora (Feletto e Refrontolo) e il nostro obiettivo è quello di farlo anche con altre società vicine.

Quanti siete complessivamente?

Siamo circa 320 elementi.

Quante squadre allestite?



GIOVANISSIMI PROVINCIALI ANNO 1997

di questo risultato. Va sottolineato il lavoro continuo che ha svolto il responsabile del settore giovanile Maurizio Codogno per l'attività e per l'impegno che ci mette sempre. Vorrei anche rin-

ancora prematuro parlarne. Non andremo a cambiare tante cose perché abbiamo un gruppo coeso e valido, ci sarà qualche piccolo ritocco, ma nulla di rivoluzionario!

(segue da pag. 4)

ECLISSE BARBISANO

rizzazione Eclisse, con la promozione del CareniPievigina nel campionato di Promozione. Essendo “figlio d’arte”, dato che suo padre era il celebre D’Agostin, che portò la Pievigina in C2, a cui è stato intitolato lo stadio comunale di Pieve di Soligo, cosa si sente di dire? Anche in questo caso provo una grande soddisfazione per i nostri “cugini” CareniPievigina, mi fa piacere per Adriano Casagrande, Luciano Tittonel e per tutto lo staff, dato che anche loro cercavano da parecchi anni questa promozione in... Promozione. Tengo a sottolineare l’ottimo rapporto che esiste fra il Barbisano Calcio e il CareniPievigina anche grazie alla collaborazione posta in atto con il nostro settore giovanile, una collaborazione che va intesa sotto tutti gli aspetti. **Lo sponsor Eclisse ha visto entrambe le sue squadre promosse...**

Parlo a titolo personale, ma ritengo che tutto il consiglio direttivo del Barbisano

sia d’accordo con me, nel rivolgere un grande grazie ai signori De Faveri, tra l’altro la nostra vice presidente è Daniela De Faveri, figlia dei sig.ri Luigi e Gabriella.

Come mai avete preso la decisione di far rinascere il settore giovanile?

Ho preso questa decisione personalmente quando, lo scorso anno, mi sono insediato alla presidenza della società arancio-blu. Ho detto a tutti i miei collaboratori: “Per me un punto importante sarà fare qualcosa per quanto riguarda il settore giovanile!” Quest’anno è stato fatto, abbiamo iniziato con gli Esordienti a 9, del 1999-2000, nel periodo invernale e nel periodo primaverile abbiamo allestito la squadra Pulcini 2000-2001. Il nostro lavoro è volto principalmente al sociale, se poi nascono i talenti, tanto di guadagnato, ma il nostro obiettivo è far sì che Barbisano possa avere una sua peculiarità anche in campo sportivo. La nostra felicità

Promossi in Seconda!



deriva anche dal fatto che, in poco tempo, da agosto dello scorso anno, siamo riusciti a raccogliere ben 35 elementi. I ragazzi arrivano

anche da Pieve di Soligo, Falzè, Moriago, ma principalmente da Barbisano.

Come ha accolto la popolazione di Barbisano que-

sta promozione?

Penso che l’abbiano accolta anche loro con felicità, i risultati li abbiamo portati, quello che mi auguro

adesso è che gli abitanti di Barbisano siano sempre più coinvolti e più vicini ai colori orangebleu. Il setto-

(Segue a pag. 7)



(segue da pag. 6)

ECLISSE BARBISANO

re giovanile è un segnale che ci stiamo radicando nel territorio.

Il pubblico vi segue numeroso?

Sì, c'è un'affluenza piuttosto buona per la nostra categoria.

Parliamo del campo sportivo.

E' un bel campo sportivo, le strutture sono un po' obsolete, ma stiamo cercando



Il presidente D'Agostin

di migliorare anche sotto questo punto di vista, esiste un progetto che speriamo vada presto in porto.

Disponete anche di un campo di sfogo?

Sì, abbiamo a disposizione un terreno per gli allenamenti di fianco all'altro campo e di proprietà del comune, mentre quello principale appartiene alla parrocchia di Barbisano.

Quali sono i progetti per il futuro?

Volevo dire che ci è mancata la ciliegina sulla torta di vincere il titolo provinciale platonico contro la formazione dell'Ezzelina; ci tengo a precisare che da parte nostra è stata disputata una buonissima partita sul campo neutro di Porcellengo di Paese.

Ora intendiamo fare un anno di transizione in Seconda, possibilmente tranquillo, per capire la nuova real-

sia il figlio ritengo l'intitolazione dello stadio una cosa assolutamente meritata visto quanto ha fatto per il calcio, portando la

Pievigina a giocare persino in serie C2, allora migliore squadra dell'intera Sinistra Piave. Grazie.



Veduta esterna degli impianti sportivi di Barbisano



L'Eclisse Barbisano ha iniziato anche l'attività nel calcio giovanile cominciando da esordienti e pulcini

